

IL RENDICONTO DI GESTIONE

Roberto Colangelo

ODCEC Brescia, Istituto Artigianelli

22 marzo 2019

Agenda

Rendiconto della Gestione

Riaccertamento ordinario

Risultato di Amministrazione

Contabilità Economico Patrimoniale

Procedura di Approvazione

Art. 227 TUEL – Giunta approva lo schema di Rendiconto e lo trasmette «unitamente alla proposta di deliberazione consiliare, all'organo di revisione entro un termine tale da lasciare almeno 20 giorni per l'esame e la formulazione della Relazione»

Il Consiglio Comunale deve approvare il Rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e deve averlo a disposizione insieme alla Relazione dei Revisori almeno 20 giorni prima dell'inizio della sessione consiliare di esame e approvazione

In caso di mancata approvazione si applica Art. 141 TUEL

Contenuto

Conto del Bilancio

Conto Economico

Stato Patrimoniale

Allegati

Allegati (art. 11, c. 4, D. Lgs 118/2011)

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato**
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità**
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

Allegati (art. 11, c. 4, D. Lgs 118/2011)

- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;**
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo**
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti**

Allegati (art. 227 TUEL)

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle **unioni di comuni** di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel **gruppo "amministrazione pubblica"** di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono **allegati** al rendiconto della gestione **qualora non integralmente pubblicati** nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio

Documentazione di controllo

- Conto del Tesoriere
- Conto degli Agenti Contabili
- Inventario
- Nota informativa sugli impegni derivanti da contratti in derivati o di finanziamento con componente in derivati (art. 62, c. 8, L. 133/2008)
- Nota informativa crediti/debiti organismi partecipati (art. 11, c. 6, lett. j), D. Lgs. 118/2011)
- Certificazione pareggio di bilancio
- **Prospetto spese di rappresentanza (art. 16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012) – Orientamenti CdC Lombardia: 151/2012; 344/2012; 360/2012; 443/2013**
- Attestazione insussistenza debiti fuori bilancio
- Prospetto spesa di personale altri limiti alla spesa

Operazioni propedeutiche

Principio n. 16: “Tutte le **obbligazioni giuridicamente perfezionate** attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, **con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza**. E’ in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall’esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati”

Ai fini dell’applicazione di detto principio, annualmente occorre precedere al **riaccertamento ordinario**

Riaccertamento Ordinario

- Il riferimento normativo è l'art. 3, c. 4 del D. Lgs.118/2011
- Verifica dei residui attivi e passivi ai fini dell'attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata
- **Revisione delle ragioni del mantenimento in bilancio**, in tutto o in parte, dei residui e della loro corretta imputazione secondo le modalità esplicitate dall' articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni
- Il nuovo principio contabile non consente la registrazione di impegni ed accertamenti **non assistiti da un'obbligazione giuridica** perfezionata e quindi **non è consentito il mantenimento** di residui attivi e passivi privi del perfezionamento dell'obbligazione

Riaccertamento - Deliberazione

- Competenza della Giunta
- Necessario il **parere dei revisori**
- Il riaccertamento dei residui è un'attività di natura gestionale e perciò può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio
- La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere

Riaccertamento Ordinario

- Possono essere conservati tra i residui attivi le **entrate accertate esigibili** nell'esercizio di riferimento, ma **non incassate**
- Possono essere conservate tra i residui passivi le **spese impegnate, liquidate o liquidabili** nel corso dell'esercizio, **ma non pagate**
- Le entrate e le spese accertate e impegnate **non esigibili nell'esercizio considerato**, sono immediatamente **reimputate all'esercizio in cui sono esigibili**
- La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate
- La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese
- **Le variazioni** agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, **sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta** entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente

Residui Attivi Scaduti

Esito verifica	Obbligazione Giuridica	Azione	
Insussistenti Prescritti	Insussistente	Eliminazione	Descrizione procedure poste in essere prima della estinzione
Inesigibili	Esiste	Eliminazione	L'esecuzione non porta al soddisfacimento dell'obbligazione
Dubbia Esigibilità	Esiste	Mantenimento	Accantonamento FCDE
Dubbia Esigibilità	Esiste	Eliminazione	Riduzione FCDE (possibilità dopo 3 anni con iscrizione stato patrimoniale)

Residui Attivi - Reimputazione

- Con i nuovi principi occorre verificare anche la scadenza (esigibilità)
- Non possono essere presenti in bilancio obbligazioni giuridiche per le quali non sia intervenuta la scadenza
- I principi puntano sulla “conoscenza” dei debiti e **crediti** della PA
- Il residuo (credito) non scaduto al 31/12 deve essere eliminato e reimputato nella relativa annualità

Residui Passivi - Mantenimento

Possibile mantenimento a residuo se entro il 31/12:

- ✓ per lavori pubblici è stato emesso SAL
- ✓ per beni, servizi e forniture è stata completata la prestazione o consegnata la fornitura

Sono considerate esigibili, e quindi liquidabili, le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento

Residui Passivi (eliminazione e reimputazione)

- I residui passivi non assistiti da obbligazione giuridica, insussistenti o prescritti devono essere eliminati
- Non sono ammessi “residui tecnici”
- I residui (debiti) assistiti da obbligazione giuridica non scaduti devono essere eliminati e reimputati nel relativo esercizio
- **Eccezione** alla presenza di obbligazione giuridica è data dai QTE (**opere pubbliche**) a una condizione:
 - ✓ sia stata bandita la gara (che dovrà essere aggiudicata entro il 31/12 dell'anno successivo)
 - ✓ sia stata sostenuta una spesa del QTE che manifesta l'inequivocabile volontà di procedere nell'investimento

Residui Passivi (eliminazione e reimputazione)

- La reimputazione avviene attraverso il FPV
- Attenzione alla reimputazione: deve essere coerente con il cronoprogramma e con l'esigibilità
- La CdC definisce "grave irregolarità contabile" la reimputazione su un unico esercizio senza tenere conto della effettiva esigibilità
- Il riaccertamento è di tipo ordinario (riguarda i residui del 2018)

Maggiori crediti o debiti

Maggiori residui passivi:

- ✓ necessario attivare procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili
- ✓ se il riconoscimento interviene successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto

Maggiori residui attivi: si provvede all'incremento del residuo attivo e non all'accertamento nell'esercizio di competenza

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

- E' ormai noto che la competenza finanziaria potenziata prevede che le obbligazioni debbano essere REGISTRATE nelle scritture nell'esercizio in cui l'obbligazione viene perfezionata e IMPUTATA all'esercizio in cui viene a scadenza (esigibilità)
- Per tutelare gli enti dal rischio di finanziare spesa con entrate che – sebbene accertate – non vengono successivamente rimosse, nella parte spesa del bilancio deve essere appostato apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
- La contabilizzazione “per cassa” fornirebbe solo una rappresentazione parziale nel bilancio, non evidenziando i reali rapporti creditorie che l'Ente vanta verso terze economie (PA, imprese, famiglie)

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il FCDE è disciplinato dal par. 3.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (4/2 D.Lgs. 118/2011)

Il suo ammontare è determinato tenendo conto:

- ✓ della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio di riferimento
- ✓ della loro natura
- ✓ Dell'andamento della «capacità di riscossione» degli ultimi cinque esercizi espressa in termini di media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata
- ✓ Lo stanziamento FCDE non potendo essere impegnato, genera un'economia e confluisce in avanzo vincolato per utilizzo nel caso di inesigibilità delle entrate
- ✓ Introduzione graduale della percentuale di accantonamento dal 36% al 100% negli anni dal 2015 al 2021

Prospetto FCDE e Fondo SVL Cred

TIPOLOGIA	DENOM. NE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
-----------	-----------	---	---	--	---------------------------------	---	---

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	<i>Indicare il totale generale della colonna c).</i>	<i>Indicare il totale generale della colonna e)</i>
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	<i>Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti</i>	<i>corrisponde all'importo crediti stralciati</i>
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.	
TOTALE		

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

- Garantisce la copertura finanziaria per le spese a esigibilità futura: una conseguenza della competenza finanziaria potenziata
- Criticità nel caso di non allineamento tra PTO e Bilancio (programmazione).
- L'informativa sull'indebitamento deve essere desunta da prospetti diversi (nel caso di mutui flessibili)

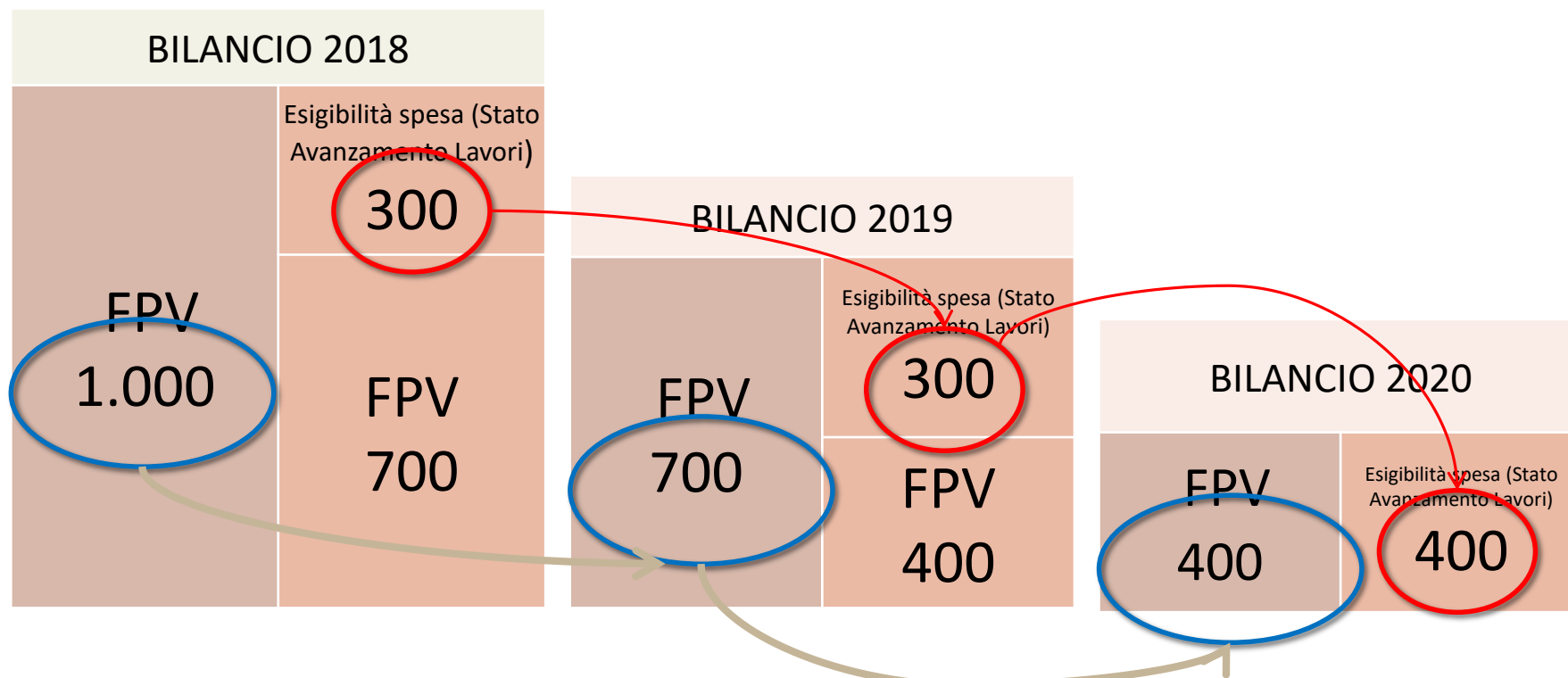
Fondo Pluriennale Vincolato

- La disciplina FPV prevede che alla fine dell'esercizio, nel caso in cui a fronte di un'entrata accertata o riscossa non ci sia una spesa impegnata, tutti gli stanziamenti di spesa contribuiscono alla formazione del risultato di amministrazione attraverso la loro eliminazione
- Deroga alla disciplina generale prevede che possono essere finanziate dal FPV (e solo ai fini della sua determinazione)
 - ✓ Voci di spesa contenute nei quadri economici lavori pubblici, regolarmente impegnate, ad esclusione delle spese di progettazione
 - ✓ Spese riferite a procedure attivate ai sensi dell'art. 53, c. 2 D. Lgs. 163/2006 (oggetto dei contratti per lavori pubblici)
- In assenza di aggiudicazione definitiva entro periodo successivo, le risorse confluiscono in avanzo vincolato per la riprogrammazione e FPV si riduce di pari importo

Funzionamento FPV

Spesa per investimento in opera pubblica di 1.000

Cronoprogramma	2018	2019	2020
	300	300	400



Riaccertamento e FPV

Principalmente legato a spesa per investimenti

In parte corrente per:

- trattamento accessorio personale
- spese legali per contenziosi in essere
- trasferimenti vincolati esigibili in esercizi precedenti rispetto alla spesa

Rendiconto – prospetto FPV

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio N e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio N (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio N (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a N	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+2 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(x)</i>	<i>(y)</i>	$(c) = (a) - (b) - (x) - (y)$	<i>(d)</i>	<i>(e)</i>	<i>(f)</i>	$(g) = (c) + (d) + (e) + (f)$

Saldo Obiettivo Pareggio di Bilancio

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012

Fondo Pluriennale Vincolato di entrata al netto delle quote finanziate da debito

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TOTALE ENTRATE FINALI

Titolo 1 - Spese correnti al netto del Fondo Pluriennale Vincolato

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente

Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente

Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo Pluriennale Vincolato

Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria

TOTALE SPESE FINALI

PRIMO SALDO

SPAZI FINANZIARI ACQUISITI

SPAZI FINANZIARI CEDUTI

EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N.243/2012*

* L'Ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 243 del 2012 se il risultato è pari a 0 o positivo

Certificazione Pareggio di Bilancio

- 2018 ultimo anno (termine 1° aprile 2019)
- Art. 1, c. 823, Legge Bilancio 2019 prevede la non applicazione di sanzioni
- Ma non vengono meno gli obblighi di monitoraggio e certificazione (1° aprile 2019)
 - ✓ Se invio in ritardo ma entro il 30/5 – Divieto di assunzione
 - ✓ Se invio oltre il 30/5, ruolo di commissario ad acta del Revisore (entro il 29/6, pena la decadenza)
 - ✓ Se inviata entro 60 giorni dal termine per il Rendiconto – Divieto di assunzione e taglio indennità amministratori

Gli equilibri finanziari

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00

Gli equilibri finanziari

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
		O=G+H+I-L+M	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00

Risultato di Amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			0,00

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Fondo	
Fondo	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
	Totale parte vincolata (C)
	0,00
Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Verifiche e controlli

Risultato gestione di cassa e conto
Tesoriere

Saldo Accertamenti/Impegni di
competenza (positivo/negativo)

Risultato di amministrazione e
suddivisione

Consistenza crediti e FCDE

Limiti di indebitamento

Saldo Pareggio di Bilancio (obj di
finanza pubblica)

Andamento organismi partecipati
e accantonamenti

Spesa di personale

Compensi organismi partecipate

Relazione sulla Gestione - Contenuti

- a. i criteri di valutazione utilizzati
- b. le principali voci del conto del bilancio
- c. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, compresi i fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione
- d. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione
- e. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni
- f. l'elenco delle movimentazioni effettuate sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno
- g. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

Relazione sulla Gestione - Contenuti

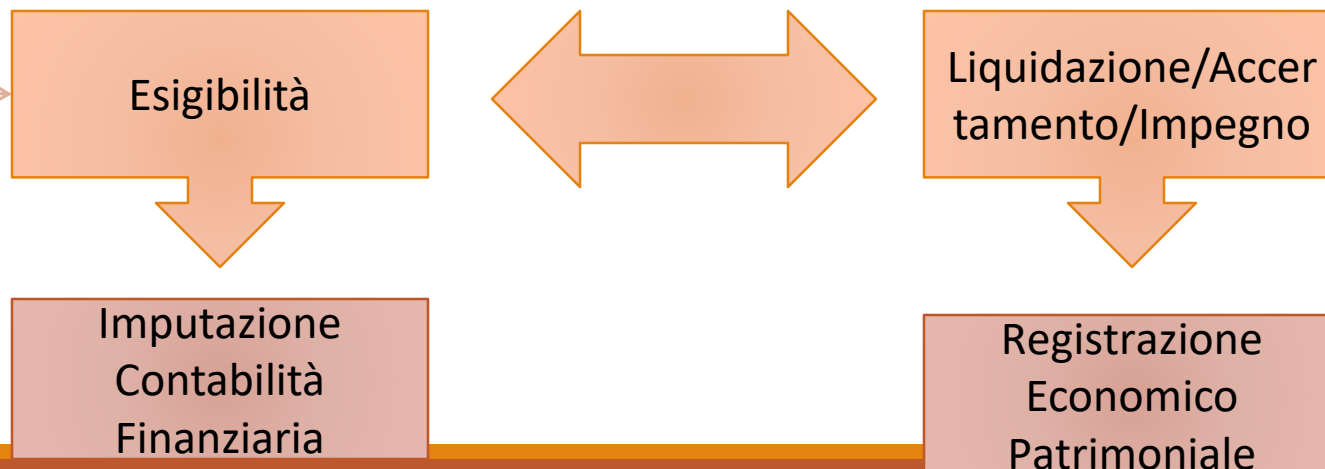
- h. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet
- i. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale
- j. gli esiti della **verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**
- k. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati
- l. l'elenco delle **garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente** a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione 2003, n. 350
- m. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazione degli eventuali proventi da essi prodotti
- n. gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile (**la nota integrativa**);
- o. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Contabilità Economico Patrimoniale Sistema integrato

il sistema resta sempre informato a criteri di contabilità finanziaria

viene previsto l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale

una delle principali conseguenze è legata al modifica del momento della rilevazione contabile che, attraverso il criterio del “perfezionamento dell’obbligazione giuridica”, avvicina tale momento a quello della rilevazione economica



Matrice di correlazione

Piano Finanziario		Conto economico				Stato patrimoniale				Stato patrimoniale (variazione della liquidità)			
		Dare (COSTI)		Avere (RICAVI)		Dare (ATTIVO)		Avere (PASSIVO)		Dare (ATTIVO)		Avere (PASSIVO)	
Contratti di servizio pubblico	U.1.03.02.15.000												
Contratti di servizio di trasporto pubblico	U.1.03.02.15.001	2.1.2.01.13.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico				2.4.2	Debiti verso fornitori	2.4.2	Debiti verso fornitori	1.3.4	Disponibilit� a liquide	
Contratti di servizio di trasporto scolastico	U.1.03.02.15.002	2.1.2.01.13.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico				2.4.2	Debiti verso fornitori	2.4.2	Debiti verso fornitori	1.3.4	Disponibilit� a liquide	
Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	U.1.03.02.15.003	2.1.2.01.13.003	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani				2.4.2	Debiti verso fornitori	2.4.2	Debiti verso fornitori	1.3.4	Disponibilit� a liquide	
Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	U.1.03.02.15.004	2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti				2.4.2	Debiti verso fornitori	2.4.2	Debiti verso fornitori	1.3.4	Disponibilit� a liquide	

Finanziaria ed Economica: Corrispondenze

Prospetto Conto Economico https://d.docu.live.net/413b56ddc990ca97/Documents/Interventi/ODCEC%20BRESCIA/22.3.19/Conto%20Economico.xlsx	Corrispondenza FINANZIARIA https://d.docu.live.net/413b56ddc990ca97/Documents/Interventi/ODCEC%20BRESCIA/22.3.19/Piano%20Conti%20Integrato.xlsx
CE A1 – Proventi da Tributi	Titolo I
CE A4a, A4b, A4c – Ricavi Vendite e Prestazioni	Vendita di Beni, Servizi e Gestione di Beni
CE B9, B10 e B11 – Acquisto beni, Prestazioni di Servizi e Utilizzo beni di terzi	Impegni stesse voci piano dei conti
CE B12 a – Trasferimenti Correnti	Trasferimenti Correnti
FSC – Importo svalutazione	Pari o Superiore a FCDE

Aree di Controllo

- Documenti e Allegati (Conto del Bilancio, Relazione, Conto Economico e Stato Patrimoniale)
- Spese di rappresentanza (art. 16, c. 26, DL 138/2011)
- Prospetto pagamenti e indicatore tempestività (D. Lgs. 231/2002)
- Nota informativa contratti derivati (Art. 62, c. 8, L. 133/2008)
- Attestazioni insussistenza debiti Fuori Bilancio
- Prospetto Vincoli Finanza Pubblica
- Rispetto Limite Spesa personale
- Utilizzo Sanzioni Codice della Strada
- Inventari
- Eventuali ulteriori prospetti e indicatori previsti eventualmente da Statuto e Regolamento Contabilità